

Roma, 4 marzo 2010

CdA approva i risultati 2009. Utile netto in crescita (+16%). Indebitamento in calo (-9%). Superiori alle previsioni ricavi (+21%), ordini (+20%), EBITA Adj. (+22%) e FOCF (+20%).

Proposto un dividendo di 41 centesimi di euro per azione

- Gli **ordini**, pari a 21.099 milioni di euro, aumentano complessivamente del 20% rispetto al 2008, trainati dalla crescita dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (+86%), che include il contributo di DRS, dell'Aeronautica (+37%) e dei Trasporti (+120%).
- Il **portafoglio ordini** si attesta a 45.143 milioni di euro, equivalenti a circa due anni e mezzo di produzione.
- I **ricavi** ammontano a 18.176 milioni di euro rispetto ai 15.037 milioni del 2008, con un aumento del 21%.
- L'**EBITA Adj.** cresce a 1.587 milioni di euro, in aumento del 22% rispetto al 2008. Il margine rispetto ai ricavi si attesta all'8,7%.
- L'**utile netto** è pari a 718 milioni di euro, in crescita del 16% rispetto al 2008.
- Il **FOCF** è positivo per 563 milioni e in miglioramento di 94 milioni rispetto al dato del 2008 (469 milioni).
- L'**indebitamento finanziario netto** è pari a 3.070 milioni di euro, rispetto ai 3.383 milioni a fine 2008 con un decremento di 313 milioni di euro. A un anno dall'acquisizione di DRS è stata completata l'ottimizzazione della struttura del debito di Gruppo, riportandone ad oltre 10 anni la vita media.
- Gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** crescono del 10% rispetto al 2008 e sono pari a circa l'11% dei ricavi.

Principali dati del 2009

(Milioni di euro)

	2009	2008	Var. ass.	Var. %
<i>Ricavi</i>	18.176	15.037	3.139	21%
<i>EBITA Adj. (*)</i>	1.587	1.305	282	22%
<i>EBITA Adj. (*) margin</i>	8,7%	8,7%	-	-
<i>EBIT</i>	1.392	1.210	182	15%
<i>EBIT margin</i>	7,7%	8,0%	-0,3%	
<i>Risultato netto</i>	718	621	97	16%
<i>FOCF</i>	563	469	94	20%
<i>Ordini</i>	21.099	17.575	3.524	20%
<i>ROI</i>	16,7%	21,4%		(4,7)p.p.
<i>VAE</i>	290	376	(86)	(23)p.p.
<i>Ricerca e Sviluppo (**)</i>	1.982	1.809	173	10%
<i>Portafoglio ordini</i>	45.143	42.937	2.206	5%
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	3.070	3.383	(313)	(9%)
<i>EPS (***)</i>	1,134	1,294	(0,16)	(12%).
<i>Dividendo per azione (****)</i>	0,41	0,41	-	-
<i>Addetti</i>	73.056	73.398	(342)	0,5%.

(*) Risultato operativo ante:

- eventuali *impairment* dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di *business combination*;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

(**) La voce include anche la parte dei costi di ricerca e sviluppo finanziata dai clienti

(***) Al netto degli interessi di minoranza

(****) Il dividendo per azione del 2009 è quello proposto all'Assemblea degli Azionisti.

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

€mil.	2009	2008	Variazione % YoY
Ricavi	18.176	15.037	21%
Costi per acquisti e per il personale	(16.125)	(13.188)	
Ammortamenti	(575)	(506)	
Altri ricavi (costi) operativi netti	111	(38)	
EBITA Adj*	1.587	1.305	22%
<i>Margine EBITA Adj (*)</i>	8,7%	8,7%	
Ricavi/(costi) non ricorrenti	(92)	20	
Costi di ristrutturazione	(23)	(41)	
Impairment avviamenti	0	(40)	
Ammortamenti immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di <i>business combination</i>	(80)	(34)	
EBIT	1.392	1.210	15%
<i>Margine EBIT</i>	7,7%	8,0%	
Proventi (oneri) finanziari netti	(297)	(222)	
Imposte sul reddito	(377)	(367)	
Risultato netto ante discontinued	718	621	16%
Risultato delle <i>discontinued operations</i>			
Risultato netto	718	621	16%
<i>di cui Gruppo</i>	654	571	
<i>di cui Terzi</i>	64	50	
Utile per Azione (Euro)			
<i>Basic</i>	1,134	1,294	
<i>Diluted</i>	1,133	1,293	
Utile per Azione al netto delle attività cessate (Euro)			
<i>Basic</i>	1,134	1,294	
<i>Diluted</i>	1,133	1,293	

(*) Risultato operativo ante:

- eventuali *impairment* dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di *business combination*;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

Pier Francesco Guarguaglini, Presidente e Amministratore Delegato di Finmeccanica, nell'esprimere soddisfazione per i dati di bilancio 2009, ha così commentato: "I risultati che presentiamo sono superiori alle previsioni ed evidenziano una crescita di tutti i parametri. I dati sono ancor più positivi se confrontati con lo scenario mondiale di riferimento in cui il Gruppo si è trovato a operare e confermano la validità della nostra strategia di sviluppo che ha puntato sull'espansione verso nuovi mercati, sulla creazione del terzo mercato domestico negli Stati Uniti e sul consolidamento dei tre pilastri strategici di Finmeccanica, gli Elicotteri, l'Aeronautica e l'Elettronica per la Difesa e Sicurezza. Quest'ultima, in particolare, ha beneficiato delle ottime *performances* di DRS Technologies. Nel 2010, pur nell'incertezza di un contesto globale ancora in fase di stabilizzazione e mantenendo un approccio realistico al mercato, riteniamo di poter conseguire risultati soddisfacenti. Resteranno, inoltre, inalterati i nostri investimenti in innovazione e tecnologia, fattori chiave determinanti per consolidare e sviluppare le posizioni ottenute nei nostri mercati di riferimento".

ANALISI DEI DATI PRINCIPALI

In data 22 ottobre 2008 Finmeccanica ha perfezionato l'acquisto del 100% del gruppo statunitense DRS Technologies. Al fine di consentire un'adeguata valutazione dei risultati del Gruppo, il commento ai medesimi terrà conto, di volta in volta, sia dei cambiamenti di perimetro (ove i loro effetti siano significativamente isolabili), sia dell'andamento di Finmeccanica nel suo complesso, ove solo quest'ultimo assuma un significativo valore segnaletico.

Gli **ordini** acquisiti ammontano a 21.099 milioni di euro, rispetto ai 17.575 milioni del 2008, con una crescita del 20%. Le acquisizioni hanno riguardato principalmente: l'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, che include il contributo di DRS Technologies, pari a 3.004 milioni di euro, con significative acquisizioni in tutti i segmenti di business, oltre a ordini relativi ad attività sui velivoli Eurofighter e alla prosecuzione del programma TETRA; l'Aeronautica, per maggiori ordini nel segmento militare; i Trasporti, con maggiori acquisizioni in tutti i segmenti.

Il **portafoglio ordini** si attesta a 45.143 milioni di euro rispetto ai 42.937 del 31 dicembre 2008, con un incremento di 2.206 milioni (+5%). La variazione è da ricondurre sia all'acquisizione di ordini, che risulta superiore al volume dei ricavi sviluppati nell'esercizio 2009, sia all'effetto di conversione dei bilanci in valute estere a seguito dell'andamento del cambio di fine periodo, sfavorevole nel rapporto euro-dollaro e favorevole nel rapporto euro-sterlina. La consistenza del portafoglio ordini assicura al Gruppo una copertura equivalente a due anni e mezzo di produzione.

I **ricavi** sono pari a 18.176 milioni di euro rispetto ai 15.037 milioni del 2008 con un aumento di 3.139 milioni (+21%). Hanno contribuito positivamente al miglioramento dei ricavi i settori: Elicotteri, per l'aumento dei volumi nel comparto degli elicotteri civili-governativi; Elettronica per la Difesa e Sicurezza, che include il contributo di DRS Technologies per 2.852 milioni di euro, per le attività relative ai grandi sistemi integrati per la difesa e la sicurezza e, in misura minore, per quelle relative ai sistemi avionici ed elettro-ottica; Aeronautica, per il maggior apporto del segmento militare, in particolare delle attività per i velivoli Eurofighter, C-27J e M-346; Energia, principalmente per le lavorazioni delle commesse a contenuto impiantistico e per il *service* sui contratti *Flow*.

L'**EBITA Adj.** è pari a 1.587 milioni di euro rispetto ai 1.305 milioni del 2008 con un aumento di 282 milioni (+22%). La crescita è ascrivibile ai settori Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza ed Energia, principalmente per effetto dell'incremento dei volumi.

L'**EBITA Adj. margin (ROS)** è dunque pari all'8,7% e allineato al valore registrato nel 2008.

L'**utile netto** è pari a 718 milioni di euro rispetto ai 621 milioni del 2008, con una variazione positiva di 97 milioni di euro (+16%). Le principali variazioni che hanno contribuito a tale risultato sono riconducibili al miglioramento dell'EBIT (182 milioni di euro) nonostante maggiori oneri finanziari netti (75 milioni), derivanti da un livello medio dell'indebitamento finanziario netto più elevato rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'acquisizione di DRS nel suo complesso. Il risultato netto *adjusted* del 2009 è superiore di 36 milioni (+5%) rispetto alla stessa grandezza dell'esercizio precedente.

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA		
<i>€ mil.</i>	31.12.2009	31.12.2008
Attività non correnti	12.956	13.113
Passività non correnti	(2.639)	(2.655)
	10.317	10.458
Rimanenze	4.662	4.365
Crediti commerciali	8.481	8.329
Debiti commerciali	(12.400)	(12.134)
Capitale circolante	743	560
Fondi per rischi e oneri B/T	(595)	(632)
Altre attività (passività) nette correnti	(853)	(873)
Capitale circolante netto	(705)	(945)
Capitale investito netto	9.612	9.513
Patrimonio netto Gruppo	6.351	5.974
Patrimonio netto di terzi	198	156
Patrimonio netto	6.549	6.130
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette	3.070	3.383
(Attività) passività nette detenute per la vendita	(7)	

Il **Free Operating Cash Flow (FOCF)** al 31 dicembre 2009 è positivo (generazione di cassa) per 563 milioni di euro rispetto ai 469 milioni positivi al 31 dicembre 2008, con un incremento di 94 milioni. Tale variazione positiva, nei due periodi a raffronto, è da ricondursi a una generazione di cassa da attività operative per 1.028 milioni di euro (1.419 milioni al 31 dicembre 2008), utilizzata per sostenere il flusso netto di cassa da investimento ordinaria per 465 milioni di euro (950 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Nel 2009 l'attività di investimento ordinaria è risultata inferiore rispetto a quella del 2008 a seguito del minore impegno di risorse di taluni settori. Il dato del FOCF ha beneficiato di alcuni anticipi di incassi commerciali, nonché di alcuni incassi non ordinari tra i quali quello di 64 milioni di euro relativo al saldo del credito vantato da Finmeccanica nei confronti dell'ENEA, derivante dall'Atto transattivo stipulato nel dicembre 2008 per complessivi 371 milioni di euro e che nel 2008 aveva già prodotto un primo pagamento di 307 milioni.

CASH FLOW		
<i>€mil.</i>	2009	2008
Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.297	1.607
Flusso di cassa lordo da attività operative	2.222	1.968
Oneri finanziari pagati	(180)	(127)
Imposte sul reddito pagate	(392)	(200)
Variazioni delle altre attività e passività operative	(134)	(53)
Funds From Operations (FFO)	1.516	1.588
Variazioni del capitale circolante	(488)	(169)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	1.028	1.419
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(465)	(950)
Free Operating Cash-Flow	563	469
Operazioni strategiche	(10)	(2.207)
Variazioni delle altre attività finanziarie	(3)	(22)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	(478)	(3.179)
Aumenti di capitale sociale	0	1.206
Variazione netta dei debiti finanziari	66	1.444
Dividendi pagati	(256)	(187)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	(190)	2.463
Differenza di traduzione	(27)	(13)
Disponibilità liquide al 31 Dicembre	2.630	2.297

L'**indebitamento finanziario netto** è pari a 3.070 milioni di euro rispetto ai 3.383 milioni del 31 dicembre 2008, con un decremento di 313 milioni. Il dato include un FOCF positivo per 563 milioni, l'incasso di 172 milioni di euro derivante dalla cessione a Cassa Depositi e Prestiti SpA dello stock residuo di azioni STMicroelectronics NV possedute da Finmeccanica e alcuni pagamenti tra cui: 237 milioni relativi al dividendo ordinario erogato dalla Capogruppo con riferimento all'esercizio 2008; 16 milioni relativi alla quota di terzi del dividendo ordinario erogato da Ansaldo STS ai propri azionisti, con riferimento all'esercizio 2008; 154 milioni di euro pagati da Alenia Aeronautica per l'acquisizione del 25% più una azione della società russa SCAC; un secondo rimborso di 80 milioni al Ministero dello Sviluppo Economico da parte delle società del Gruppo interessate in relazione ai piani di rimborso dei finanziamenti stanziati dalla Legge 808/1985. L'esercizio 2009 ha visto confermato il tradizionale andamento dei flussi di cassa e dell'indebitamento ad esso correlato, con forti assorbimenti durante gran parte dell'esercizio e un sensibile recupero nell'ultima parte dell'anno, con importanti flussi positivi da parte delle società del Gruppo, anche attraverso operazioni di cessione di crediti.

Finmeccanica, grazie ad un costante monitoraggio del mercato dei capitali, è riuscita a realizzare nel corso del 2009 la programmata attività di rifinanziamento del proprio debito con particolare riferimento al prestito di 3,2 miliardi di euro sottoscritto e utilizzato in occasione dell'acquisizione di DRS, prestito

ridottosi a 639 milioni di euro, ponendo in essere operazioni di emissioni obbligazionarie in tutti i mercati di riferimento con scadenze che hanno consentito di allungare la durata media del debito a oltre 10 anni rendendo la struttura del debito del Gruppo compatibile con i ritorni finanziari di medio-lungo periodo derivanti dagli importanti investimenti necessari allo sviluppo dei prodotti.

SITUAZIONE FINANZIARIA		
<i>€mil.</i>	31.12.2009	31.12.2008
Debiti finanziari a breve termine	913	1.144
Debiti finanziari a medio/lungo termine	4.476	3.995
Disponibilità liquide o equivalenti	(2.630)	(2.297)
INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO	2.759	2.842
Titoli	(11)	(1)
Crediti finanziari verso parti correlate	(34)	(26)
Altri crediti finanziari	(763)	(653)
CREDITI FINANZIARI E TITOLI	(808)	(680)
Debiti finanziari verso parti correlate	679	652
Altri debiti finanziari a breve termine	312	469
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	128	100
ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.119	1.221
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITA')	3.070	3.383

Gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** sono pari a 1.982 milioni di euro rispetto ai 1.809 milioni del 2008, con un aumento di 173 milioni (+10%). La Ricerca e Sviluppo è concentrata nei tre pilastri strategici dell'Aeronautica (24% del totale del Gruppo), dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (36% del totale del Gruppo) e degli Elicotteri (17% del totale del Gruppo). Complessivamente i costi per Ricerca e Sviluppo sono pari a circa l'11% dei ricavi del Gruppo.

L'**organico** al 31 dicembre 2009 si attesta a 73.056 addetti, con un decremento di 342 unità rispetto alle 73.398 del 31 dicembre 2008, riconducibile principalmente alla cessione della partecipazione in Global Aeronautica LLC e al saldo positivo del *turnover*. La distribuzione geografica dell'organico è ripartita per circa il 59% in Italia e per circa il 41% all'estero (principalmente Regno Unito, Francia e USA).

EVENTI DI RILIEVO DEL 2009 E INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Il **12 febbraio 2009**, AgustaWestland e Tata Sons - gruppo industriale indiano attivo nei comparti dell'ICT, dell'ingegneria, dei materiali, dei servizi e dell'energia – hanno siglato un *Memorandum of Understanding* per la creazione di una joint venture in India per l'assemblaggio finale dell'elicottero AW119. La nuova joint venture si occuperà dell'assemblaggio finale, della realizzazione delle specifiche del cliente e delle consegne dell'AW119 a livello mondiale, mentre AgustaWestland continuerà a essere responsabile delle relative attività di marketing e vendita.

Il **25 febbraio 2009**, il Governo degli Emirati Arabi Uniti (EAU) ha annunciato ad Abu Dhabi, nel corso del Salone IDEX 2009, di aver avviato la fase negoziale per l'acquisizione di 48 velivoli da addestramento avanzato M-346 di Alenia Aermacchi.

Il **14 maggio 2009** Alenia Aeronautica ha perfezionato l'acquisizione del 25% più una azione della Joint Stock Company Sukhoi Civil Aircraft (SCAC), società che si occupa della progettazione, sviluppo e produzione dell'Sukhoi SuperJet 100, il programma per un jet regionale di nuova generazione da 75-100 posti di cui Alenia Aeronautica è *Programme Strategic Partner*.

Il **22 luglio 2009**, Finmeccanica si è aggiudicata, attraverso Ansaldo STS, un'importante commessa in Libia per un valore totale di 541 milioni di euro. Il contratto prevede la realizzazione dei sistemi di segnalamento, telecomunicazioni e alimentazione relativi alla linea costiera Ras Ajdir - Sirt e a quella verso l'interno Al-Hisha – Sabha, per un totale di circa 1.450 km.

Il **23 luglio 2009**, Ansaldo Energia ha firmato un contratto con Sorgenia per la realizzazione di una Centrale a Ciclo Combinato “chiavi in mano” di circa 800 Mw nel comune di Aprilia (Latina); ad Ansaldo Energia è stato inoltre assegnato un contratto di manutenzione pluriennale delle turbine a gas e dei relativi generatori.

Il **28 luglio 2009**, Finmeccanica e Libyan Investment Authority (LIA – fondo sovrano libico) hanno siglato un *Memorandum of Understanding* per la promozione di attività di cooperazione strategica in Libia e in altri Paesi del Medio Oriente e dell’Africa. In base al *MoU* le opportunità di investimento saranno perseguite nei settori dell’aerospazio, dell’elettronica, dei trasporti e dell’energia per applicazioni commerciali.

Il **18 agosto 2009** AgustaWestland ha sottoscritto il contratto di compravendita per l’acquisto dell’87,61% del capitale sociale di PZL – Swidnik, azienda polacca attiva nella produzione di elicotteri e aerosturture. La quota si aggiunge al 6,2% già in possesso di AgustaWestland. Il perfezionamento dell’operazione, in seguito all’ottenimento delle necessarie autorizzazioni antitrust, è avvenuto in data **29 gennaio 2010**.

Il **21 dicembre 2009** Alenia North America Inc. ha ceduto all’altro socio Boeing la propria quota del 50% nella Global Aeronautica, joint venture statunitense attiva nella produzione e assemblaggio del velivolo B787.

OPERAZIONI FINANZIARIE

L’esercizio 2009 ha registrato una notevole attività di provvista finanziaria sui mercati obbligazionari dell’euro, della sterlina inglese e del dollaro statunitense con diverse nuove emissioni effettuate per rifinanziare l’indebitamento in scadenza, allungandone la vita media a oltre 10 anni e rafforzando, di conseguenza, la struttura patrimoniale del Gruppo.

Nel mese di **gennaio 2009** è stato effettuato il pagamento anticipato di gran parte delle obbligazioni di DRS Technologies che inizialmente avevano le seguenti principali caratteristiche:

Senior Subordinated Notes - valore nominale 550 milioni di dollari - scadenza 2013;

Senior Notes - valore nominale 350 milioni di dollari - scadenza 2016;

Senior Subordinated Notes - valore nominale 250 milioni di dollari - scadenza 2018.

Tutte e tre le emissioni prevedevano clausole di *change of control* che consentivano ai possessori dei titoli di ottenere il rimborso anticipato del capitale (*put option*) nel caso in cui si fosse verificato un cambio nel controllo della società emittente. L’acquisizione di DRS da parte di Finmeccanica ha attivato detta clausola, determinando il rimborso anticipato di gran parte delle emissioni il cui importo residuo, al 31 dicembre 2009, anche per effetto di successivi rimborsi effettuati nel corso dell’esercizio 2009, risulta pari a complessivi 20 milioni di dollari sulle tre emissioni. DRS ha provveduto al pagamento di quanto dovuto utilizzando un prestito *intercompany* concesso da Finmeccanica, successivamente parzialmente rimborsato a quest’ultima a valere sulle emissioni in dollari effettuate da Meccanica Holdings USA sul mercato americano di seguito descritte.

Nel corso dell’esercizio è stato inoltre ulteriormente rimborsato il contratto di finanziamento (*Senior Term Loan Facility*) di complessivi 3.200 milioni di euro, sottoscritto nel giugno 2008 per finanziare l’acquisizione della società DRS. Detto prestito al 31 dicembre 2009 risulta in essere per complessivi 639 milioni di euro circa (valore nominale). Essendo il valore residuo sceso al di sotto della soglia del 20% dell’importo nominale iniziale, sono venute meno alcune clausole tra le quali l’obbligo di rimborso anticipato in caso di sottoscrizione di nuove operazioni di raccolta sui mercati, così come l’obbligo di rispettare alcuni *financial covenant*. L’importo residuo di 639 milioni di euro è stato trasformato in una *Revolving Credit Facility* di pari importo e durata.

A **febbraio 2009**, Finmeccanica Finance, a completamento dell’emissione obbligazionaria (750 milioni di euro con scadenza 2013) posta in essere nel mese di dicembre 2008 nel contesto del programma *Euro Medium Term Note* (EMTN), ha riaperto detto prestito, emettendo obbligazioni aggiuntive per un importo pari a 250 milioni di euro, portandone l’ammontare complessivo a 1 miliardo di euro. Le obbligazioni sono state emesse con un rendimento a scadenza pari al 7,121%, a un prezzo lordo di emissione (*re-offer price*) di 103,930% e una cedola annuale pari a 8,125%. L’operazione è stata collocata presso investitori

istituzionali sul mercato internazionale degli Eurobond. Il prestito obbligazionario è quotato alla Borsa del Lussemburgo.

Nel mese di **aprile 2009**, Finmeccanica Finance, nell'ambito del programma EMTN, ha emesso un prestito obbligazionario a tasso fisso, con scadenza 16 dicembre 2019 (10 anni), di ammontare nominale pari a 400 milioni di sterline inglesi. Le obbligazioni, con cedola pari all'8,00%, pagabile semestralmente in via posticipata, hanno un prezzo lordo di emissione (*re-offer price*) di 99,022%. L'operazione è stata collocata con successo presso investitori istituzionali. Il prestito obbligazionario è quotato alla Borsa del Lussemburgo.

Nel mese di **luglio 2009**, la controllata Meccanica Holdings USA ha emesso un prestito obbligazionario sul mercato degli investitori istituzionali statunitensi, secondo le regole previste dalle *Rule 144A* e *Regulation S* del *Securities Act* americano. Il prestito, di complessivi 800 milioni di dollari, è ripartito in due *tranche* rispettivamente di 500 milioni di dollari, con scadenza decennale (2019) e cedola pari al 6,25%, e di 300 milioni di dollari, con scadenza trentennale (2039) e cedola pari al 7,375%. Il prezzo lordo di emissione (*re-offer price*) è pari a 99,224% per il prestito a 10 anni e 98,728% per il prestito a 30 anni. Le cedole sono pagabili in via semestrale posticipata. I titoli sono quotati alla Borsa di Lussemburgo.

In data **21 ottobre 2009** Finmeccanica Finance ha finalizzato una nuova emissione obbligazionaria sul mercato dell'euro, sempre nell'ambito del programma EMTN, quotata alla Borsa del Lussemburgo e con garanzia di Finmeccanica. L'emissione, rivolta esclusivamente a investitori istituzionali, è stata di importo pari a 600 milioni di euro, scadenza 21 gennaio 2022 (oltre 12 anni) e cedola del 5,25% pagabile in via annuale posticipata. Il prezzo di emissione (*re-offer price*) delle obbligazioni è pari a 99,191%.

In data **27 ottobre 2009** Meccanica Holdings USA ha perfezionato sul mercato statunitense degli investitori una nuova emissione obbligazionaria secondo le regole della *Rule 144A* e *Regulation S* del *Securities Act*. Il prestito è di complessivi 500 milioni di dollari con scadenza trentennale (2040) e cedola pari a 6,25%. Il prezzo lordo di emissione (*re-offer price*) delle obbligazioni è pari a 99,836%. Le cedole sono pagabili in via semestrale posticipata. I titoli sono quotati alla Borsa del Lussemburgo.

Con questa operazione Finmeccanica ha sostanzialmente completato il piano di ottimizzazione della struttura del debito di Gruppo volto a rafforzare la struttura patrimoniale e garantire adeguata flessibilità finanziaria mediante la disponibilità di risorse a lungo termine. In meno di un anno dall'acquisizione di DRS, che aveva comportato l'utilizzo di provvista a breve, Finmeccanica ha riportato la vita media del proprio indebitamento a oltre 10 anni, rimborsando in gran parte il *Senior Term Loan Facility*.

Tutte le emissioni obbligazionarie di Finmeccanica Finance, DRS e Meccanica Holdings USA, sono irrevocabilmente e incondizionatamente garantite da Finmeccanica e alle stesse è attribuito un *credit rating* finanziario a medio termine da parte delle tre agenzie di *rating* internazionali Moody's Investor Service, Standard and Poor's e Fitch. In particolare alla data di presentazione della presente relazione, i *credit rating* erano, rispettivamente, A3 (Moody's), BBB (Standard and Poor's) e BBB+ (Fitch, che in data 22 luglio ha promosso il *credit rating* da BBB).

Si evidenziano di seguito i prestiti obbligazionari emessi dal Gruppo in scadenza nei 18 mesi successivi alla chiusura del periodo di riferimento.

Emittente	Anno di Emissione	Scadenza	Importo nominale (€ milioni)	Coupon annuo	Tipologia di offerta	Valori IAS iscritti (€ milioni)
Finmeccanica Finance S.A.	2003	2010	501	0,375%	Istituzionale europeo	490

Il **13 maggio 2009** si è provveduto al rinnovo, per un ulteriore periodo di 12 mesi, del programma EMTN il cui importo è stato elevato fino ad un ammontare massimo di 3.800 milioni di euro di cui, al 31 dicembre 2009, risultano già utilizzati complessivi nominali 3.045 milioni di euro.

Il **24 luglio 2009**, Finmeccanica ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), un contratto di prestito per un ammontare complessivo di 500 milioni di euro. Il finanziamento è destinato ad Alenia Aeronautica (100% Finmeccanica) ed è finalizzato alla produzione e allo sviluppo di componenti aeronautici tecnologicamente innovativi. In particolare, il prestito verrà impiegato per l'ampliamento di siti produttivi localizzati in Campania (Pomigliano d'Arco) e Puglia (Foggia e Grottaglie) e per attività di ricerca e sviluppo. Il prestito avrà durata pari a 12 anni, con ammortamento a partire dal terzo anno. L'erogazione del prestito potrà avvenire entro il 31 gennaio 2011, su richiesta di Finmeccanica. Il tasso d'interesse applicato potrà essere variabile o fisso, secondo quanto prescelto da Finmeccanica.

Nel mese di **gennaio 2010** il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha deliberato il rilascio di una garanzia, fino a un importo massimo di 1 miliardo di euro, a supporto di un programma di emissione di "carta commerciale" di pari importo, con scadenze comprese tra un giorno e un anno per importi frazionabili a seconda delle necessità dell'emittente e della ricettività del mercato. L'operazione, da quotarsi eventualmente presso la Borsa del Lussemburgo, verrà collocata da Finmeccanica Finance presso investitori istituzionali sull'euromercato e/o su quello francese. Detto programma integra la gamma delle fonti di finanziamento a breve termine per la copertura del fabbisogno finanziario del Gruppo.

Nel mese di **febbraio 2010** Finmeccanica ha proceduto al riacquisto sul mercato di circa 51 milioni di euro (nominali) di obbligazioni scambiabili (Exchangeable) in azioni STM a valere sull'emissione di 501 milioni di euro dell'agosto 2003, con scadenza agosto 2010. Il prezzo di acquisto è stato pari a 99,40% del valore nominale dell'obbligazione. L'operazione, da inquadrarsi nell'ambito delle azioni di ottimizzazione delle risorse di tesoreria, ha consentito la cancellazione per pari importo del debito correlato.

Infine, sempre nel mese di **febbraio 2010**, Finmeccanica ha finalizzato l'attività già iniziata nel mese di dicembre 2009 per la trasformazione della parte residua (639 milioni di euro) del *Senior Term Loan Facility (tranche C)* in una *Revolving Credit Facility* con pari scadenza a giugno 2011, un margine di 80 p.b. sull'*euribor* di periodo e commissioni di impegno pari a 32 p.b. sull'importo non utilizzato; nello stesso mese il prestito è stato parzialmente rimborsato. La trasformazione del prestito in una linea *revolving* utilizzabile e rimborsabile secondo le esigenze finanziarie per tutta la durata del prestito, consente di migliorare la flessibilità della struttura complessiva del debito di Gruppo, facendo inoltre decadere l'obbligo di rimborso anticipato contenuto nel *Senior Term Loan Facility*, a valere su incassi derivanti da dimissione di asset.

DATI AZIONARI			
	2009	2008	Var. %
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	576.914	441.354	30,7%
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	654	571	
Risultato delle continuing operations (€mil.)	654	571	
BASIC EPS (EURO)	1,134	1,294	-12%
BASIC EPS delle continuing operations (EURO)	1,134	1,294	-12%
Media delle azioni diluted durante il periodo (in migliaia)	577.573	441.499	30,8%
Risultato rettificato (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	654	571	
Risultato rettificato delle continuing operations (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	654	571	
DILUTED EPS (EURO)	1,133	1,293	-12%
DILUTED EPS delle continuing operations (EURO)	1,133	1,293	-12%

ALTRE OPERAZIONI

Il **22 dicembre 2009** è stata perfezionata la cessione, a Cassa Depositi e Prestiti SpA, delle 33.707.436 azioni residue STM Microelectronics NV indirettamente detenute da Finmeccanica, a un prezzo di 5,10 euro per azione. Il contratto di cessione prevede un meccanismo di aggiustamento del prezzo (*earn out*) – relativamente a n. 29.768.850 azioni – pari al 50% dell'eventuale differenza positiva tra il prezzo medio

del titolo STM, calcolato nei 66 giorni precedenti il 17 marzo 2011, e 7,00 euro. Per effetto di tale operazione il Gruppo non detiene più alcuna azione STM.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La fase di recessione dell'economia mondiale, innescata dalle vicende finanziarie del 2007 e dalla successiva crisi del settembre 2008, ha coinvolto, con un prevedibile ritardo, i settori ad elevata intensità di capitale.

L'essenziale obiettivo di minimizzare l'impatto della crisi ha condotto il *management* del Gruppo a definire e avviare azioni di riassetto e rafforzamento tra le quali si evidenziano: attività mirate al miglioramento dei processi industriali e operativi, che intervengono lungo tutto il ciclo di vita dei programmi; consolidamento delle azioni volte al contenimento dei costi di struttura, in modo da ridurre la crescita in valore assoluto; ricorso agli ammortizzatori sociali, al fine di attenuare gli effetti del "vuoto lavoro"; mantenimento di un significativo livello degli investimenti, successivamente a un'attenta analisi finalizzata all'identificazione delle priorità di sviluppo dei prodotti e delle tecnologie; ottimizzazione dei processi di alimentazione dei magazzini e delle linee di produzione; costante monitoraggio delle "milestone" di avanzamento delle commesse e attenta gestione dei rapporti con clienti e fornitori al fine di contenere gli incrementi di capitale circolante.

Già dall'esercizio 2008, ma soprattutto nel 2009, il Gruppo si è impegnato in una gestione ordinata della crisi, che gli ha permesso di raggiungere e in alcuni casi di superare i *target* prefissati in termini di Ricavi, *EBITA Adjusted* e *Free Operating Cash Flow* consentendo un'adeguata e costante remunerazione agli Azionisti in termini di dividendi. Il consistente volume di acquisizioni di ordini registrato nel 2009 (oltre 21 miliardi di euro) ha permesso un ulteriore rafforzamento del portafoglio (che si attesta ad oltre 45 miliardi di euro) garantendo una consistente copertura (superiore all'80%) della produzione prevista nel 2010.

La solidità patrimoniale del Gruppo dovrà prossimamente confrontarsi con le incertezze sui tempi di ripresa del sistema economico, con la ricerca di nuovi mercati ad elevata competitività e con la possibilità di vedere ridotti gli anticipi corrisposti dai clienti. Tale non facile situazione consiglia, ad oggi, una prudenza nelle indicazioni sulle principali grandezze previste per l'esercizio 2010.

Si prevedono infatti Ricavi di Gruppo compresi tra i 17,8 e i 18,6 miliardi di euro e un *EBITA Adjusted* compreso tra 1.520 e 1.600 milioni di euro.

Infine, si prevede che il *Free Operating Cash Flow* di Gruppo produca un avanzo di cassa di circa 200 milioni di euro, dopo avere fatto fronte ai consistenti investimenti per lo sviluppo dei prodotti necessari al sostenimento della crescita che, come nel 2009, si concentreranno in special modo nei settori degli Elicotteri, dell'Aeronautica e dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza.

DIVIDENDO

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti il pagamento di un dividendo di 41 centesimi di euro per azione, per un ammontare complessivo di Euro 237.041.661,95. Qualora l'Assemblea approvi la suddetta proposta, il dividendo verrà posto in pagamento nel mese di maggio, con data stacco cedola 24 maggio 2010 e data pagamento 27 maggio 2010.

Si segnala che l'Assemblea degli Azionisti verrà convocata per i giorni 29 e 30 aprile 2010, rispettivamente in prima e in seconda convocazione.

Andamento della gestione nei settori di attività

(Dati espressi in milioni di euro)

Elicotteri

Aziende: **AgustaWestland**

Ricavi: 3.480 milioni (+15%); EBITA Adj: 371 milioni (+5%)

Ricavi: pari a 3.480 milioni di euro, in aumento di 445 milioni rispetto ai 3.035 milioni del 2008 (+15%) per effetto principalmente dei maggiori volumi di produzione del comparto elicotteri civili governativi. In particolare risultano in crescita i volumi dell'AW139 e dell'AW101. Buone performance anche nel supporto prodotto, in aumento dell'8%, tra cui i contratti IOS con l'MoD britannico.

EBITA Adj: pari a 371 milioni di euro, in aumento di 18 milioni rispetto ai 353 milioni del 2008 (+5%). Il risultato è tuttavia penalizzato sia da una variazione negativa per l'effetto cambio di conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro (8 milioni di euro), sia da una minore redditività quale effetto del diverso mix nei ricavi. Di conseguenza il **ROS** si attesta al 10,7% rispetto all'11,6% del 2008, per effetto dei fenomeni precedentemente indicati.

Ordini: pari a 3.205 milioni di euro, in diminuzione di 1.873 milioni rispetto ai 5.078 milioni del 2008 (-37%). Le acquisizioni riguardano per il 50% gli elicotteri (nuovi e *upgrading*), per il 42% il supporto prodotto (ricambi e revisioni) e per l'8% attività di *engineering*. I contratti più significativi riguardano: 12 elicotteri Lynx Mk 9 per il Ministero della Difesa britannico; il supporto operativo integrato dei 67 elicotteri Apache AH-MK1 dell'esercito britannico; l'ordine da parte della Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici (ARMAEREO) per la fornitura all'Esercito italiano di 16 elicotteri ICH-47F Chinook e relativo supporto logistico, con una opzione per ulteriori 4 unità; ordini per complessivi 97 elicotteri nel segmento civile governativo per vari paesi tra cui Cipro, Malesia, USA, Oman, Brasile, Italia.

Portafoglio ordini: è pari a 9.786 milioni di euro, in linea con il valore del 31 dicembre 2008 (10.481 milioni) e assicura una copertura equivalente a circa due anni e mezzo di produzione. La composizione del portafoglio ordini è rappresentata per il 73% da elicotteri, per il 23% da attività di supporto prodotto, la metà delle quali si riferisce ai contratti IOS per il Ministero della Difesa britannico e per il 4% da attività di *engineering*.

Organico: al 31 dicembre 2009 risulta di 10.343 addetti, con un incremento di 54 unità rispetto alle 10.289 del 31 dicembre 2008, sostanzialmente riferibile al *turnover*.

Elettronica per la Difesa e Sicurezza

Aziende: **SELEX Sensors & Airborne Systems Ltd, Galileo Avionica, SELEX Communications, SELEX Sistemi Integrati, SELEX Service Management, Elsag Datamat, Seicos, DRS Technologies, Vega Group (trasferito alla controllata britannica di SELEX Sistemi Integrati dal 2 gennaio 2009)**

Ricavi: 6.718 milioni (+54%); EBITA Adj: 698 milioni (+58%)

Ricavi: pari a 6.718 milioni di euro con un aumento di 2.356 milioni rispetto ai 4.362 milioni del 2008. Il contributo di DRS è pari a 2.852 milioni con un incremento complessivo del settore pari al 54%, nonostante la variazione negativa dell'effetto cambio di conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro. In crescita, rispetto al 31 dicembre 2008, le attività relative ai grandi sistemi integrati per la difesa e la sicurezza e, in misura minore, quelle nei sistemi sistemi avionici ed elettro-ottica. Ai ricavi hanno contribuito in particolare: per i sistemi avionici ed elettro-ottica, le attività sul sistema DASS e sugli equipaggiamenti e radar avionici per l'Eurofighter; per i grandi sistemi integrati per la difesa e sicurezza, l'avvio del programma Forza NEC; per i sistemi radar e di comando e controllo, le attività sui contratti navali Orizzonte, FREMM e ammodernamenti, le attività sul programma MEADS (*Medium Extended Air Defense System*) e i programmi per la fornitura di radar terrestri FADR; per i sistemi e le reti integrate di comunicazione, il proseguimento delle attività sulla rete TETRA nazionale e lo sviluppo e produzione di apparati per l'Eurofighter e per l'NH90; per l'*Information Technology* e sicurezza, le attività sui servizi di automazione postale, sul sistema di combattimento delle FREMM, sulla gestione dell'evento G8 e sui servizi di ICT; nel gruppo DRS, la fornitura dei visori termici TWS, programmi di *upgrade* sui sottosistemi

di acquisizione bersagli dei veicoli Bradley, attività di riparazione e fornitura di parti di ricambio per il sistema MMS (*Mast Mounted Sight*), consegne di computer e *display* ad alta resistenza.

EBITA Adj: pari a 698 milioni di euro rispetto ai 442 milioni del 2008. Il contributo di DRS è pari a 323 milioni con un incremento complessivo del settore pari al 58%, nonostante la variazione negativa dell'effetto cambio di conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro. Il miglioramento del settore è da attribuire sia alla crescita dei volumi di produzione, sia all'incremento della redditività delle attività nelle attività sui grandi sistemi integrati per la difesa e sicurezza che hanno compensato la flessione dei risultati nel segmento dell'*information technology* e sicurezza. Il **ROS** si attesta al 10,4% rispetto al 10,1% calcolato al 31 dicembre 2008.

Ordini: pari a 8.215 milioni di euro rispetto ai 4.418 milioni del 2008. Il contributo di DRS alle acquisizioni del periodo in esame è pari a 3.004 milioni, con un incremento complessivo del settore pari all'86%. In particolare il quarto trimestre 2009 ha registrato rilevanti acquisizioni di nuovi ordinativi sia per l'avvio di programmi per grandi sistemi integrati per la difesa e la sicurezza, sia per attività di logistica per i velivoli Eurofighter e per la prosecuzione del programma TETRA Interpolizie. Tra le principali acquisizioni si segnalano: nei sistemi avionici ed elettro-ottica, gli ordini per i contratti di fornitura di servizi di supporto integrato per la flotta di velivoli Eurofighter dell'Aeronautica Militare italiana e da BAE Systems per attività di supporto del sistema radar Captor e del sistema DASS dei velivoli dei partners, ordini per sistemi di contromisure e sistemi di missione ATOS per i velivoli ATR72 della Marina Militare italiana; nei grandi sistemi integrati per la difesa e sicurezza, l'avvio del programma Forza NEC di digitalizzazione delle forze terrestri nazionali, l'ordine dalla Libia per la realizzazione di un grande sistema di controllo dei confini, l'ordine per la gestione dell'evento G8 a L'Aquila; nei sistemi radar e di comando e controllo, il contratto per la fornitura dell'intero sistema di controllo dello spazio aereo italiano del Nord Ovest, l'ordine per lo sviluppo della rete di sorveglianza degli aerei denominata Ads-B, l'ordine per sistemi di controllo del traffico aereo dell'aeroporto di Dakar, l'ordine per sistemi di comando e controllo per la Marina Militare degli Emirati Arabi Uniti, l'ordine per l'ammodernamento tecnologico del radar multifunzionale delle fregate FREMM, ordini per l'ammodernamento degli aeroporti della Malesia; nei sistemi e nelle reti integrate di comunicazione, l'ordine relativo alla regione Sardegna nell'ambito della realizzazione della rete TETRA, ulteriori ordini per sistemi di comunicazione dell'Eurofighter, l'ordine per la realizzazione della rete di comunicazione professionale di una nuova linea ferroviaria in Libia; nell'*information technology* e sicurezza, l'ordine per la fornitura alle Ferrovie egiziane del sistema di prenotazione e gestione della biglietteria, altri ordini da Poste Italiane, Aeroporti di Roma Fiumicino e Milano Malpensa e INPS; nel gruppo DRS, vari ordini dall'esercito statunitense per: computer ad alta resistenza MRT (*Military Rugged Tablet*), attività aggiuntive sul sistema di visione TWS (*Thermal Weapon Sight*) e sul sistema di visione MMS (*Mast Mounted Sight*) degli elicotteri Kiowa Warrior, server e display ad alta resistenza per i veicoli JV-5, sistemi di visione per veicoli ruotati tattici e da combattimento, rimorchi, visori termici, sistemi di addestramento e di produzione di energia elettrica, servizi di comunicazione internet satellitari.

Portafoglio ordini: pari a 12.280 milioni di euro, rispetto ai 10.700 milioni del 31 dicembre 2008 (+15%) e riferibile per un terzo ad attività nel segmento sistemi avionici ed elettro-ottica e per un quinto alle attività di DRS.

Organico: al 31 dicembre 2009 è pari a 30.236 addetti, con un decremento di 94 unità rispetto alle 30.330 unità del 31 dicembre 2008, sostanzialmente riferibile al *turnover*.

Aeronautica

Aziende: **Alenia Aeronautica, Alenia Aeronavali, Alenia Aermacchi, GIE-ATR (*), Alenia North America, SuperJet International (**)**

Ricavi: 2.641 milioni (+4,4%); EBITA Adj: 241 milioni (-4%)

(*) I dati del Consorzio GIE-ATR sono consolidati con il metodo proporzionale al 50%.

(**) I dati della joint venture SuperJet International sono consolidati al 51%

Ricavi: pari a 2.641 milioni di euro, in aumento di 111 milioni rispetto ai 2.530 milioni del 2008 (+4,4%). Alla crescita hanno contribuito principalmente le attività militari, con l'incremento della produzione per il programma Eurofighter, per l'M-346 e per gli addestratori; per le attività civili, in leggera flessione le produzioni per le aerostutture e gondole motori.

EBITA Adj: pari a 241 milioni di euro, sostanzialmente in linea con quanto registrato nel 2008 (250 milioni). Leggermente in flessione la redditività con un ROS pari al 9,1% rispetto al 9,9% del 2008.

Ordini: pari a 3.725 milioni di euro, con un incremento di 1.005 milioni rispetto ai 2.720 milioni del 2008 (+36,9%), dovuto principalmente ai maggiori ordini del segmento militare (+41%). Tra i principali ordini si segnalano: nel segmento militare, l'ordine Eurofighter terza *tranche*, che prevede la realizzazione di un primo lotto di 112 velivoli di cui 21 destinati all'Aeronautica Militare italiana, il primo ordine per l'addestratore M-346 per la fornitura di un lotto di 6 velivoli all'Aeronautica Militare italiana, l'ordine per ulteriori 7 velivoli C-27J agli USA; nel segmento civile, gli ordini da Boeing per il B787, gli ordini del GIE ATR per 36 velivoli e le ulteriori *tranche* per le aerostutture A380, A321.

Portafoglio ordini: pari a 8.850 milioni di euro, in aumento di 569 milioni rispetto agli 8.281 milioni del 31 dicembre 2008. La composizione del portafoglio ordini è rappresentata per il 50,5% dal programma Eurofighter, per il 20,4% dal programma B787, per il 5,3% dal C-27J, per il 4,9% dall'ATR versioni speciali.

Organico: al 31 dicembre 2009 è pari a 13.146 addetti con una riduzione di 761 unità rispetto alle 13.907 unità del 31 dicembre 2008. Il decremento è dovuto in parte alla cessione della partecipazione in Global Aeronautica e in parte alle esigenze di razionalizzazione delle attività produttive.

Spazio

Aziende: **Telespazio, Thales Alenia Space (*)**

Ricavi: 909 milioni (-9%); EBITA Adj: 47 milioni (-28%)

() Tutti i dati sono relativi alle due joint venture – Telespazio e Thales Alenia Space – consolidate con il metodo proporzionale rispettivamente al 67% e al 33%.*

Ricavi: pari a 909 milioni di euro, con una riduzione di 85 milioni rispetto ai 994 milioni del 2008 (-9%), per effetto di una minore produzione sviluppata dal segmento manifatturiero. La produzione ha riguardato principalmente: nelle telecomunicazioni commerciali, satelliti (Yahsat e Globalstar, Rascom), *payload*, fornitura di servizi satellitari per TLC e rivendita di capacità satellitare; nelle telecomunicazioni militari, il satellite Sicral 1B, che è stato lanciato con successo il 20 aprile; nell'osservazione della Terra, i programmi COSMO-SkyMed, i satelliti delle missioni Sentinel 1 e 3 nell'ambito del programma GMES, il satellite GOCE, lanciato il 17 marzo; nei programmi scientifici, i programmi Herschel-Planck, Bepi-Colombo, Exomars e Alma; nella navigazione satellitare, la fase IOV (*In Orbit Validation*) del programma Galileo ed Egnos; nelle infrastrutture orbitali, i programmi legati alla Stazione Spaziale Internazionale (CYGNUS COTS, Nodo 3 "Tranquillità" e "Cupola" lanciati con successo a bordo dello Space Shuttle "Endeavour" in data 8 febbraio 2010).

EBITA Adj: pari a 47 milioni di euro, con una riduzione di 18 milioni rispetto ai 65 milioni del 2008 (-28%), in particolare per effetto di minori volumi di produzione e di extracosti in alcune attività manifatturiere (in particolare, Globalstar). Il **ROS** del settore è pari al 5,2% rispetto al 6,5% registrato al 31 dicembre 2008.

Ordini: pari a 1.145 milioni di euro, con un aumento di 224 milioni rispetto ai 921 milioni del 2008 (+24%), per effetto di maggiori acquisizioni in particolare nel segmento dei servizi satellitari. Le acquisizioni più significative del periodo hanno riguardato: nelle telecomunicazioni commerciali, i contratti di fornitura del satellite W3C a Eutelsat, le ulteriori *tranche* relative ai programmi Globalstar e Yahsat, la fornitura di *payload* di vari satelliti, nuovi ordini per fornitura di capacità e servizi satellitari TV; nelle telecomunicazioni istituzionali militari, l'ulteriore *tranche* relativa al programma Syracuse 3; nell'osservazione della Terra, il contratto per la fornitura alla Turchia del sistema satellitare GokTurk, l'ordine Sentinel 3 e le prime due *tranche* dell'ordine Sentinel 1 relativi al programma GMES-Kopernikus per il controllo e la sicurezza del territorio, l'ordine da 4C Satellite per la fornitura di dati Cosmo-SkyMed in Medio Oriente e Nord Africa; nella navigazione satellitare, le ulteriori acquisizioni relative alla Fase IOV (*In Orbit Validation*) dei programmi Galileo ed Egnos; nei programmi scientifici, le ulteriori *tranche* dei contratti relativi ai programmi Herschel-Planck, Bepi-Colombo e Exomars; nelle infrastrutture orbitali, l'ordine da Orbital Science Corporation per la fornitura alla NASA (programma CYGNUS COTS) di 9 moduli pressurizzati nell'ambito delle attività legate alla Stazione Spaziale Internazionale.

Portafoglio ordini: al 31 dicembre 2009 è pari a 1.611 milioni di euro, con un incremento di 228 milioni rispetto ai 1.383 milioni del 31 dicembre 2008 e dovuto principalmente al segmento dei servizi satellitari e al comparto dei satelliti per telecomunicazioni. La consistenza del portafoglio ordini garantisce una copertura pari al 72% circa della produzione prevista per il prossimo anno. La composizione del portafoglio ordini è rappresentata per il 61% dalle attività manifatturiere e per il 39% dai servizi satellitari.

Organico: al 31 dicembre 2009 è pari a 3.662 addetti con un aumento di 42 unità rispetto alle 3.620 unità del 31 dicembre 2008, in particolare nel segmento dei servizi satellitari.

Sistemi di Difesa

Aziende: **Oto Melara, WASS, MBDA (*)**

Ricavi: 1.195 milioni di euro (+7%); EBITA Adj: 130 milioni (+2%)

() I dati relativi alla joint venture MBDA sono consolidati con il metodo proporzionale al 25%.*

Ricavi: pari a 1.195 milioni di euro con un incremento del 7% rispetto ai 1.116 milioni del 2008. Alla formazione dei ricavi hanno contribuito: nei sistemi missilistici, le attività per la produzione dei missili Aster e Mistral, le attività di sviluppo del sistema di difesa aerea nell'ambito del programma trinazionale MEADS (*Medium Extended Air Defense System*) cui partecipano Stati Uniti, Germania e Italia; nei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici, le produzioni relative al PZH 2000, ai veicoli blindati VBM per l'Esercito italiano, ai kit per torrette HITFIST per la Polonia, ai cannoni 76/62 SR per vari clienti esteri; nei sistemi subacquei, le attività per il siluro pesante Black Shark, per il siluro leggero MU90 e per le contromisure per vari paesi, oltre a quelle relative al programma FREMM.

EBITA Adj: pari a 130 milioni di euro, in leggero incremento rispetto ai 127 milioni del 2008 (+2%). Il **ROS** si attesta al 10,9% e risulta leggermente inferiore a quello del 31 dicembre 2008.

Ordini: pari a 1.228 milioni di euro, con un incremento del 13% rispetto ai 1.087 milioni del 2008 che peraltro avevano beneficiato di significative acquisizioni relative al programma FREMM. L'incremento riguarda in particolare i sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici. Tra le principali acquisizioni si evidenziano: nei sistemi missilistici, l'ordine dalla Francia per la produzione della versione navale del missile da crociera SCALP, l'ordine per la fornitura di missili anti-nave Marte per i pattugliatori della marina degli Emirati Arabi Uniti, l'ordine per il sistema di difesa aerea a corto raggio *Vertical Launch MICA* ricevuto da un paese mediorientale e l'ordine dal MoD britannico per aggiornamento di sistemi missilistici Brimstone, più attività di *customer support*; nei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici, gli ordini dall'Esercito italiano per la fornitura di ulteriori 71 veicoli blindati VBM Combat e per 81 torrette Hitrole Light, ordini dalla Turchia, dalle Marine Militari di Grecia, Norvegia, Marocco, Oman, Malesia e Thailandia; nei sistemi subacquei, l'ordine per il sonar Gaeta dalla Marina Militare italiana, ordini per 16 siluri da clienti esteri e ordini di 24 siluri pesanti Black Shark.

Portafoglio ordini: pari a 4.010 milioni di euro, in aumento di 131 milioni rispetto ai 3.879 milioni del 31 dicembre 2008 e corrispondente a circa 3 anni di attività. Il portafoglio ordini è composto per circa due terzi da attività nei sistemi missilistici.

Organico: al 31 dicembre 2009 è pari a 4.098 addetti con un incremento di 38 unità rispetto alle 4.060 unità del 31 dicembre 2008.

Energia

Aziende: **Ansaldo Energia**

Ricavi: 1.652 milioni di euro (+24%); EBITA Adj: 162 milioni (+33%)

Ricavi: pari a 1.652 milioni di euro, con un aumento di 319 milioni rispetto ai 1.333 milioni del 2008 (+24%). La crescita dei volumi di produzione è da ricondurre principalmente alle lavorazioni di commesse di impianti a ciclo combinato e al *service* sui contratti di tipo *Flow*. La produzione sviluppata è ripartita per il 72% sugli impianti e componenti, per il 26% sul *service* e per il 2% sul nucleare.

EBITA Adj: pari a 162 milioni di euro, con un aumento di 40 milioni rispetto ai 122 milioni del 2008 (+33%) e dovuto all'incremento dei volumi di produzione e alla maggiore redditività industriale di alcune commesse del segmento impianti e componenti. Il **ROS** è pari al 9,8%, con un aumento di 0,6 p.p. rispetto al 9,2% del 2008.

Ordini: pari a 1.237 milioni di euro, con una diminuzione di 817 milioni rispetto ai 2.054 milioni del 2008 (-40%), dovuta principalmente ad alcuni slittamenti nei tempi di acquisizione di importanti contratti. Tra le principali acquisizioni si segnalano: nel segmento impianti e componenti, un turbogruppo equipaggiato con il V94 e relativo BOP (*Balance Of Plant*) per il sito di Torino Nord, un turbogruppo equipaggiato con V94.2 a Priolo Gargallo (Siracusa) una *reservation fee* con Energy Plus per la realizzazione di un impianto "chiavi in mano" a ciclo combinato a Salerno, un contratto per la fornitura di un impianto a ciclo combinato da 800 MW per il cliente Sorgenia sul sito di Aprilia (Latina); nel segmento *service*, nuove acquisizioni sia di tipo LTSA (*Long Term Service Agreement*) per il sito di Torino Nord, sia nuovi contratti di tipo *solution* (modifica parti della turbina) a Brindisi, con il cliente ENEL e a Turbigio (Milano), con il cliente Edipower, contratti di ricambi e contratto LTSA per il sito di Aprilia; nel segmento nucleare, nuovi contratti di ingegneria dalla Cina nell'ambito della collaborazione con Westinghouse per il progetto Sanmen, nuovi ordini di ingegneria con ENEL per la centrale di Mohovce (Slovacchia), contratti di assistenza sul reattore Superphoenix per la centrale di Creyes Malville (Francia), contratti di *service* per la centrale di Embalse (Argentina) e nuovi ordini per il *decommissioning*.

Portafoglio ordini: pari a 3.374 milioni di euro, in diminuzione di 405 milioni rispetto ai 3.779 milioni al 31 dicembre 2008. La composizione del portafoglio ordini è rappresentata per il 43% circa dalle attività impiantistiche e manifatturiere, per il 55% dal *service* (in larga parte contratti di manutenzione programmata) e per il restante 2% dalle attività nucleari.

Organico: al 31 dicembre 2009, è pari a 3.477 addetti, con una crescita di 192 unità rispetto alle 3.285 unità del 31 dicembre 2008, dovuta alla normale attività di *turnover*.

Trasporti

Aziende: **Ansaldo STS, AnsaldoBreda, BredaMenarinibus**

Ricavi: 1.811 milioni (+1%); EBITA Adj: 65 milioni (-44%)

Ricavi: pari a 1.811 milioni di euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio 2008 (1.798 milioni). La crescita dei volumi di produzione nel segmento segnalamento e sistemi di trasporto ha compensato la flessione dei ricavi nel segmento veicoli. La produzione ha riguardato in particolare: nel Segnalamento, le commesse di Alta Velocità e sistemi di controllo marcia treno in Italia, oltre a commesse in Australia, Gran Bretagna, Cina, Turchia, Corea, Stati Uniti; nei Sistemi, le metropolitane di Genova, Napoli, Copenhagen, Roma, Milano e Brescia; nei Veicoli, treni per Ferrovie Nord Milano, per Ferrovie olandesi e belghe, veicoli per le metropolitane di Milano, Roma e Brescia, tram per la città di Los Angeles, treni per le ferrovie danesi, vari contratti Sirio; negli Autobus, commesse varie, che hanno contribuito ai ricavi per il 79%, oltre ad attività di post-vendita.

EBITA Adj: pari a 65 milioni di euro, con una diminuzione di 52 milioni rispetto ai 117 milioni del 2008 (-44%), riconducibile principalmente alla flessione del segmento Veicoli. In miglioramento il segmento Segnalamento e Sistemi, per effetto principalmente dei maggiori volumi di produzione. Il **ROS** del settore si attesta quindi al 3,6% rispetto al 6,5% del 31 dicembre 2008.

Ordini: pari a 2.834 milioni di euro con un aumento di 1.239 milioni rispetto ai 1.595 milioni del 2008 (+78%), grazie a maggiori acquisizioni in tutti i segmenti. Tra le acquisizioni del periodo si registrano: nel comparto Segnalamento, il contratto per la realizzazione dei sistemi di segnalamento TLC e alimentazione per due linee ferroviarie in Libia, l'ordine per la manutenzione della linea ad alta velocità Madrid-Lleida in Spagna, il contratto da Rete Ferroviaria Italiana per l'Apparato Centrale a Calcolatore (ACC) della stazione di Palermo, oltre a contratti in Germania, Stati Uniti, India e Australia; nei comparto Sistemi di trasporto, la prima fase del progetto della linea di metropolitana automatica di Taipei, il contratto per la linea 1 della metropolitana di Napoli, l'ordine per un sistema metropolitano automatico in Arabia Saudita; nel segmento Veicoli, carrozze a due piani per Trenitalia, treni per la metropolitana di Taipei, tram Sirio per la Turchia e per la Svezia, treni per la metropolitana in Arabia Saudita, treni per la

rete metropolitana di Fortaleza in Brasile; nel segmento autobus, 45 filobus per la città di Roma, 54 autobus per la città di Madrid e 45 autobus per il comune di Kocaeli in Turchia.

Portafoglio ordini: pari a 5.954 milioni di euro, con un aumento di 1.096 milioni rispetto ai 4.858 milioni del 31 dicembre 2008 (+23%). La sua consistenza è formata per il 63% dal segmento Segnalamento e Sistemi, per il 36% dal segmento Veicoli e per l'1% dal segmento Autobus.

Organico: al 31 dicembre 2009, è pari a 7.295 addetti con un aumento di 162 unità rispetto alle 7.133 unità del 31 dicembre 2008.

###

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Alessandro Pansa, attesta, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

2009 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa (**)	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Attività Diverse	Elisioni	TOTALE
Ricavi	3.480	6.718	2.641	909	1.195	1.652	1.811	410	(640)	18.176
EBITA Adj. (*)	371	698	241	47	130	162	65	(127)		1.587
Margine EBITA Adj. (*) (%)	10,7%	10,4%	9,1%	5,2%	10,9%	9,8%	3,6%	n.s.		8,7%
Ammortamenti totali	130	240	152	27	42	24	24	16		655
Investimenti in immobilizzazioni	125	209	335	66	43	60	87	14		939
Costi di ricerca & sviluppo	328	711	474	87	235	36	110	1		1.982
Ordini assunti	3.205	8.215	3.725	1.145	1.228	1.237	2.834	113	(603)	21.099
Portafoglio Ordini	9.786	12.280	8.850	1.611	4.010	3.374	5.954	172	(894)	45.143
Organico iscritto n°	10.343	30.236	13.146	3.662	4.098	3.477	7.295	799		73.056

2008 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa (**)	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Attività Diverse	Elisioni	TOTALE
Ricavi	3.035	4.362	2.530	994	1.116	1.333	1.798	386	(517)	15.037
EBITA Adj. (*)	353	442	250	65	127	122	117	(171)		1.305
Margine EBITA Adj. (*) (%)	11,6%	10,1%	9,9%	6,5%	11,4%	9,2%	6,5%	n.s.		8,7%
Ammortamenti totali	113	178	133	26	38	19	21	12		540
Investimenti in immobilizzazioni	193	199	298	31	56	65	36	11		889
Costi di ricerca & sviluppo	273	619	508	64	258	32	55	0		1.809
Ordini assunti	5.078	4.418	2.720	921	1.087	2.054	1.595	75	(373)	17.575
Portafoglio Ordini	10.481	10.700	8.281	1.383	3.879	3.779	4.858	348	(772)	42.937
Organico iscritto n°	10.289	30.330	13.907	3.620	4.060	3.285	7.133	774		73.398

(*) Risultato operativo ante:

- eventuali impairment dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

(**) I risultati del 2008 includono il consolidamento di DRS relativamente al periodo compreso tra il 22 ottobre 2008 ed il 31 dicembre 2008